



Servizio Georisorse VIA Energia
Ufficio Impianti di Produzione di Energia
telefono 0323 4950392 - fax 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

AVVISO

oggetto:

D.Lgs. 387/2003 s.m.i. - Domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Anza, nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergante - Richiedente: Nugo Romano S.p.A..

Con istanza datata 10/12/2012 (ns. prot. n. 0055467 del 18/12/2012) e successiva integrazione in data 27/11/2013 (ns. prot. n. 0041657 del 28/11/2013) la ditta Nugo Romano SpA, con sede legale in Piedimulera (VB), V. Area Artigianale Sassonia 6, nella persona del sig. Nugo Romano, in qualità di Legale Rappresentante, ha chiesto alla Provincia del VCO - V Settore - Servizio Georisorse VIA Energia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Anza, nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergante.

Tutti i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, possono presentare memorie scritte, documenti e osservazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio Impianti di Produzione di Energia provinciale, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Durante il periodo di pubblicazione dell'avviso chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni al progetto.

Il procedimento unico dovrà concludersi, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza da parte della Provincia, fatte salve eventuali sospensioni.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è l'Ing. Proverbio Mauro, Dirigente del V Settore provinciale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al:

- Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

IL DIRIGENTE

(Ing. Proverbio Mauro)